

**COMUNE DI MINERBE**

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 35 DEL 05-08-2016*Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione***OGGETTO:****PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018 - I^ VARIAZIONE E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **cinque** del mese di **agosto** alle ore **20:35**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

GIRARDI ANDREA	Presente
NASCIMBEN EMANUELE	Presente
DIAN FABIO	Presente
MOMI MASSIMO	Presente
CHINAGLIA EVELYN	Presente
BELLINI SANDRO	Presente
RIZZO SERGIO	Presente
POLO JESSICA	Presente
CHIAVEGATO FEDERICO	Presente
PESENATO GIOVANNI	Presente
SERINOLLI ANGELO	Presente
GRIGOLO MAURIZIO	Presente
BERTOLDI GIUSEPPE	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D'Acunzo Tommaso

Il Dott. **GIRARDI ANDREA** nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____
Ufficio Proponente: _____
Ufficio _____: _____

Copia conforme all'originale per uso
amministrativo
Minerbe, _____

L'incaricato

Oggetto della proposta di deliberazione:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018 - 1^ VARIAZIONE E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.

Premesso che :

- in base all'art. 14 della [convenzione](#) per la gestione in forma associata della funzione fondamentale "Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale" approvata dai Consigli dei Comuni aderenti (per Minerbe, delibera n. 40 del 23/10/2014) e dell'Unione con la delibera n. 13 del 28-10-2014, e sottoscritta tra i Sindaci dei cinque Comuni in data 28-10-2014, è previsto quanto segue: *"In sede di prima applicazione, ed in mancanza del programma annuale e pluriennale di gestione della funzione e del trasferimento dei fondi al bilancio dell'Unione, l'Unione attraverso il proprio Responsabile della struttura di massima dimensione deputato alla gestione della funzione e dei servizi connessi, è autorizzata ad emettere provvedimenti con efficacia sui bilanci dei singoli comuni. L'efficacia dei provvedimenti del Responsabile della struttura di massima dimensione è sottoposto al visto di copertura finanziaria del responsabile del servizio finanziario del comune di riferimento"*;
- in base alla delibera Giunta Unione [n. 33 del 05-12-2014](#):
 - il Responsabile della Direzione pianificazione urbanistica lavori pubblici e manutenzioni, fino all'approvazione dei bilanci di previsione 2015, gestirà le funzioni associate assegnate alla detta struttura organizzativa impegnando anche sui bilanci dei comuni conferenti, previo visto di copertura finanziaria del responsabile del servizio finanziario del comune interessato;
 - l'attività di gestione del responsabile della direzione, fino all'approvazione dei bilanci di previsione 2015, sarà determinata dalle delibere dei singoli comuni con cui assegneranno al Responsabile le risorse e forniranno le linee di indirizzo per la gestione.

Dato atto che, in attesa di provvedimenti modificativi della citata delibera di Giunta Unione n. 33/2014, l'attività del predetto responsabile prosegue con le medesime modalità di cui sopra anche per l'esercizio in corso, al fine della continuità dell'azione amministrativa di questo ente.

Richiamati i seguenti atti di nomina del Presidente dell'Unione di Comuni dall'Adige al Fratta:

- Decreto prot. 1603 del 11/12/2014 in base al quale il dott. Rossi Paolo veniva nominato Responsabile della Direzione Pianificazione Urbanistica, Lavori Pubblici e Manutenzioni dell'Unione di Comuni dall'Adige al Fratta dell'Unione di Comuni "dall'Adige al Fratta";
- decreto n. 2 in data 26/04/2016 ad oggetto : "DECRETO CORRETTIVO DEL PRECEDENTE DECRETO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1603 DEL 11.12.2014 E RIDEFINIZIONE COMPETENZE AL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI."

Visto il decreto del Sindaco n. 14 del 16/06/2016, relativo al rinnovo delle Posizioni Organizzative fino al 30/09/2016;

Visto l'art. 58 decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

RICHIAMATA la precedente deliberazione consiliare n. 16 del 28/04/2016, esecutiva, ad oggetto "**COMUNE DI MINERBE (VR) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018 - APPROVAZIONE**", comprendente immobili di proprietà del Comune di Minerbe, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e/o alienazione;

VISTO il piano delle alienazioni approvato con la sopracitata deliberazione :

n.	Descrizione Ubicazione	Foglio	Mappale	Superficie mq.	Destinazione Urbanistica	Stima
1.	P.D.L. residenziale San Francesco 2	27	Lotto 1- 631 parte	841,00	B2	€ 42.050,00
			Lotto 2- 631 parte	828,00		€ 41.400,00
			Lotto 3- 806 parte			
			- 808 parte			
			- 809 parte	998,00		€ 49.900,00
2.	Strada Comunale "CARBONARA"	30	570	856	Strada vicinale	€ 9.509,14

3.	Lotto "Ex Caserma"	17	996	2050	B2	€ 143.500,00
4.	Strada vicinale "BINELUNGHE"	6	204 205 206 207	2063 5411 228 267	Strada vicinale	€ 35.860,50
5.	Area Complesso Scolastico in Via del Granatiere	17	156 parte	970	B1	€ 87.300,00
6.	Strada vicinale "BOCCARA"	21	176	3872	Strada vicinale	€ 15.488,00
7.	Edificio Colonia Marina in Comune di Ceriale (SV)	10	450 sub 1	5.440,00	BS9 "residenziali sature"	€ 6.350.000,00 Introito presunto quantificabile in € 19.132,55 (quota di proprietà del Comune di Minerbe 3013/1000000)

Atteso che:

- con le elezioni amministrative del 05.06.2016 è stato rinnovato il Consiglio del Comune di Minerbe ed è stato eletto il nuovo Sindaco, giusta proclamazione in data 06.06.2016;

Dato atto che la nuova Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario apportare le seguenti modifiche al Piano delle Alienazioni precedentemente approvato:

- togliere i seguenti lotti dal Piano delle Alienazioni :

n.	Descrizione Ubicazione	Foglio	Mappale	Superficie mq.	Destinazione Urbanistica	Stima
3.	Lotto "Ex Caserma"	17	996	2050	B2	€ 143.500,00
5.	Area Complesso Scolastico in Via del Granatiere	17	156 parte	970	B1	€ 87.300,00

- inserire il seguente terreno da alienare :

n.	Descrizione Ubicazione	Foglio	Mappale	Superficie mq.	Destinazione Urbanistica	Stima
	Area a verde Zona Industriale Ronchi	31	674 parte (salvo i più esatti da frazionamento)	1000	F3A Verde pubblico attrezzato	€ 30.000,00

Dato atto che il nuovo Piano delle Alienazioni, alla luce delle modifiche di cui sopra, si può così riassumere:

n.	Descrizione Ubicazione	Foglio	Mappale	Superficie mq.	Destinazione Urbanistica	Stima
1.	P.D.L. residenziale San Fancesco 2	27	Lotto 1 - 631 parte	841,00	B2	€ 42.050,00
			Lotto 2 - 631 parte	828,00		€ 41.400,00
			Lotto 3 - 806 parte - 808 parte - 809 parte	998,00		€ 49.900,00

2.	Strada Comunale "CARBONARA"	30	570	856	Strada vicinale	€ 9.509,14
3.	Strada vicinale "BINELUNGHE"	6	204 205 206 207	2063 5411 228 267	Strada vicinale	€ 35.860,50
4.	Strada vicinale "BOCCARA"	21	176	3872	Strada vicinale	€ 15.488,00
5.	Edificio Colonia Marina in Comune di Ceriale (SV)	10	450 sub 1	5.440,00	BS9 "residenziali sature"	€ 6.350.000,00 Introito presunto quantificabile in € 19.132,55 (quota di proprietà del Comune di Minerbe 3013/1000000)
6.	Area a verde Zona Industriale Ronchi	31	674 parte (salvo i più esatti da frazionamento)	1000	F3A Verde pubblico attrezzato	€ 30.000,00

Visto che in base all'art. 56-bis comma 11 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, così modificato dall'art. 7 c.5 del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125 ed a quanto ribadito in tal senso dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia delib. 85/15-03-2016, per gli enti territoriali la quota del 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota, secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

RITENUTO di dover procedere all'integrazione e/o modifica del piano delle alienazioni e valorizzazioni sopracitato, approvato ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 11/2008 convertito con la legge n. 133 del 6 agosto 2008, al fine di inserire un'ulteriore proprietà comunale anche mediante valorizzazione delle stesse procedendo alla conseguente e puntuale variante urbanistica;

Preso atto che la Direzione Pianificazione Urbanistica, Lavori Pubblici e Manutenzioni dell'Unione di Comuni dall'Adige al Fratta ha proceduto allo studio per la stesura della variante sopraindicata in conformità all'art. 35 della L. R. 11/2010 portando la seguente proposta di variante al P.I. n. 2 volta alla valorizzazione di alcuni beni immobiliari di proprietà comunale trattante le seguenti varianti puntuali:

- Area a verde pubblico attrezzato, contraddistinta catastalmente al Foglio 31 mappale 674 parte (salvo i più esatti da frazionamento) della superficie di mq. 1000:

1. **attuale destinazione di P.I.** → F3A Verde Pubblico attrezzato;

2. **proposta di modifica di P.I.** → D1B Produttiva con P.U.A. (Piano urbanistico attuativo) approvato.

Preso atto altresì che si procederà, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 58 del D. L. 112/2008 convertito con la legge 133/2008 e dell'art. 35 della L. R. 11/2010, all'approvazione della variante urbanistica necessaria per perseguire le modifiche degli strumenti di pianificazione che disciplinano le aree oggetto della presente deliberazione.

Dato atto che, relativamente agli immobili su elencati, l'approvazione dell'integrazione del piano delle alienazione e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale;

Ribadito che le alienazioni di cui all'elenco allegato sono motivate in generale dal fatto che gli immobili cui le stesse si riferiscono sono stati individuati come beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune e quindi suscettibili di dismissione con riferimento a:

- beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali
- dislocazione sul territorio comunale;
- ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
- mancato utilizzo già da diversi anni.

Considerato che si è provveduto a dare adempimento all'art. 39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 mediante pubblicazione sul sito informatico del Comune dello schema della presente deliberazione e degli elaborati tecnici ad essa afferenti;

Richiamato l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000, n. 267, dove sono previste le competenze dei consigli comunali;
Ritenuto di condividere ed approvare quanto sopra citato, in quanto rispondente alle direttive impartite;
Ritenuto pertanto necessario, procedere all'adozione della variante sopraelencata e meglio individuata nei singoli specifici documenti riportati nel deliberato;
Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge n. 133 in data 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il vigente statuto Comunale;

VISTA a tale scopo la variante predisposta, a firma dell'Arch. Paolo Cattozzo della società PROJECT S.C.A.R.L. Soc. Professionale di Progettazione Rovigo, Via Verdi, 1 P. IVA 01124650290, in tavola unica;

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 11 (BUR n. 15-1/2010) "Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, province e comuni" che recita :

1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in legge con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale; la variante è approvata con le procedure di cui all'articolo 18, commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e, nel caso in cui comporti una modifica al PAT, con le procedure di cui all'articolo 14, commi da 2 a 8 della medesima legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 .

2. Per i comuni che non sono dotati di PAT, in deroga al comma 1, dell'articolo 48, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (10) , le varianti allo strumento urbanistico generale di cui al comma 1, sono approvate dal comune con la procedura di cui ai commi da 4 a 8 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" ovvero con la procedura di cui ai commi da 9 a 14 del medesimo articolo 50 nel caso di varianti relative ai terreni

classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente o che comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni, qualora riguardi il patrimonio immobiliare di Regione, province ed enti locali e comporti variante allo strumento urbanistico generale, è trasmesso al comune che può adottare la variante allo strumento urbanistico generale. In tal caso si applicano le procedure di cui al comma 1 o 2.

DATO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett. l) del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari.

CONSIDERATO che la Direzione Pianificazione Urbanistica, LL.PP. e Manutenzioni dell'Unione di Comuni "dall'Adige al Fratta" con sede in Minerbe -Via G. Marconi, 41 ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio del Comune di Minerbe, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

RILEVATO:

- CHE l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e può produrre gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
- CHE la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D. Lgs. n. 351/2001, prevista per lo Stato si può estendere anche ai beni immobili inclusi nell'elenco allegato al presente provvedimento.

VISTI:

- Il vigente statuto comunale.
- Il vigente regolamento di contabilità.
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

- Il programma triennale 2016/2018 delle opere pubbliche, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 18 del 28/04/2016;

SI PROPONE

Per tutte le motivazioni riportate in premessa e quivi richiamate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo :

1. **DI APPROVARE** la I^a variazione al PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018, così come disposto dall'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., qui unita come parte integrante e sostanziale, allegato "A";
2. **DI DARE ATTO** che detta approvazione del piano degli immobili da alienare, determina la conseguente classificazione degli stessi come patrimonio disponibile e ne prevede espressamente la destinazione urbanistica e pertanto la presente deliberazione costituisce variante all'attuale strumento urbanistico generale ai sensi e per gli effetti di cui articolo 58, comma 2 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.;
3. **DI ADOTTARE**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge con modificazioni con la legge 133/2008 e dell'art.35 della L.R.11/2010, e con separata votazione, la Variante al P.I. n. 2 volta alla valorizzazione di alcuni beni immobiliari di proprietà comunale trattante la seguente variante puntuale:
 - a. Area a verde pubblico attrezzato, contraddistinta catastalmente al Foglio 31 mappale 674 parte (salvo i più esatti da frazionamento) della superficie di mq. 1000:
 - i. **attuale destinazione di P.I.** → F3A Verde Pubblico attrezzato;
 - ii. **proposta di modifica di P.I.** → D1B Produttiva con P.U.A. (Piano urbanistico attuativo) approvato.
4. **DI DISPORRE** che le procedure di alienazione dei suddetti beni dovranno essere attivate entro il corrente anno, con esclusione del bene, posto al n. 5 del citato elenco, la cui competenza è in capo alla Provincia di Verona.
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile di P.O. della Direzione Pianificazione Urbanistica, LL.PP. e Manutenzioni dell'Unione di Comuni "dall'Adige al Fratta" con sede in Minerbe - Via G. Marconi, 41, l'avvio dei procedimenti conseguenti al presente provvedimento;
6. **DI PUBBLICARE** il Piano sul sito internet del Comune di Minerbe;
7. **DI DARE ATTO** che gli effetti della presente variazione al Piano delle alienazioni compresa la destinazione a riduzione del debito da mutui del 10% del provento potenziale, viene inserita nella variazione di bilancio che sarà discussa nella medesima seduta di trattazione del presente provvedimento;
8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

OGGETTO:

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018 -
I^ VARIAZIONE E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI
INTERVENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
ACQUISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile della Direzione pianificazione urbanistica lavori pubblici e manutenzioni dell'Unione e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e il vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Assiste senza diritto di voto l'Assessore Esterno Sig.ra Eleonora Favazza.

Sono altresì presenti i responsabili comunali rag. Alessandro Monastero e dott. Paolo Rossi.

SENTITI gli interventi dei consiglieri comunali che di seguito si riportano succintamente:

IL SINDACO introduce la proposta precisando che rispetto al dispositivo, si procederà con un'unica votazione in quanto la modifica al piano delle alienazioni con mutamento di destinazione urbanistica comporta automaticamente per legge variante al piano degli interventi;

IL SEGRETARIO COMUNALE richiama preliminarmente i Consiglieri comunali all'obbligo di astensione previsto dall'articolo 78 comma 2 del Testo Unico degli Enti locali;

IL SINDACO procede ad illustrare le modifiche che l'attuale Amministrazione ha apportato al piano delle alienazioni e in particolare quali sono le differenze rispetto al piano precedente approvato unitamente al bilancio; in particolare si sofferma sull'inserimento nel piano dell'area-zona industriale Ronchi; al fine di spiegare tecnicamente quanto viene fatto con l'attuale proposta di modifica al piano delle alienazioni, lascia la parola al responsabile della direzione lavori pubblici dell'Unione dott. Paolo Rossi.

Al termine della descrizione della variante da parte del responsabile il Sindaco dichiara aperta la discussione e lascia la parola ai Consiglieri.

Il Consigliere sig. Pesenato evidenzia che l'Amministrazione attuale ha oculatamente modificato le scelte dell'Amministrazione precedente; tuttavia queste scelte sono anche condizionate dalla difficoltà del mercato immobiliare. Evidenzia la sua curiosità su quanto detto dal Sindaco relativamente al fatto che a fine anno arriverà il contributo per il finanziamento del plesso scolastico e chiede quale sarà l'intendimento della nuova Amministrazione sul punto.

Alle ore 20:50 entra il Consigliere Sig. G. Bertoldi

Presenti: n. 13

Il Sindaco risponde al Consigliere che se arriverà il finanziamento regionale, l'Amministrazione in linea con quanto detto in campagna elettorale, utilizzerà i fondi per il nuovo polo scolastico che sarà in via Sanzio.

Il Consigliere sig. Pesenato chiede se si tratterà di un nuovo polo o piuttosto un ampliamento dell'attuale.

Il Sindaco risponde che il nuovo finanziamento di un milione di euro prevede l'accorpamento e dunque il cambiamento di idea è dovuto proprio alla possibilità di utilizzare i fondi regionali senza l'obbligo di alienazione dell'attuale edificio, e pertanto il tutto costituisce un'occasione storica per il Paese di Minerbe.

Il Consigliere sig. Bertoldi condivide la proposta di delibera e l'iniziativa dell'Amministrazione, resta tuttavia sulle proprie posizioni già espresse in precedenza per quanto riguarda invece il polo scolastico.

Chiusa la discussione non essendoci altri interventi

POSTA ai voti la proposta in esame, si ottiene il seguente risultato:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 35 del 05-08-2016 - pag. 7 - COMUNE DI MINERBE

Presenti: n. 13

Con voti :

- favorevoli n. 10
- contrari n. //
- astenuti n. 3 (E. Chinaglia – G. Pesenato – A. Serinolli)

espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione così come sopra illustrata e modificata, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo.

Successivamente

Presenti: n. 13

Con voti :

- favorevoli n. 10
- contrari n. //
- astenuti n. 3 (E. Chinaglia – G. Pesenato – A. Serinolli)

espressi per alzata di mano:

DELIBERA

2. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.-----



COMUNE DI MINERBE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.35 DEL 21-07-2016

Oggetto:

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER
IL PERIODO 2016-2018 - I^ VARIAZIONE E CONTESTUALE
ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.**

Area Tecnica

Allegati: n. 1

PARERI : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere **Favorevole**

Minerbe, 21-07-2016

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to Dott. Paolo Rossi

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria perché comporta:

A. Impegno di spesa

B. Diminuzione di entrata

Parere **Favorevole**

Minerbe, 21-07-2016

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to Rag. ALESSANDRO MONASTERO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dott. GIRARDI ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'Acunzo Tommaso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Per il RESP. DELL'AREA su referto del Messo che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 18-08-2016 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al **02-09-2016**

Minerbe, **18-08-2016**

Per IL RESP. DELL'AREA
F.to D'Acunzo Tommaso

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Minerbe, **18-08-2016**

Per IL RESP. DELL'AREA
D'Acunzo Tommaso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : _____

Per IL RESP. DELL'AREA
F.to D'Acunzo Tommaso

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'Acunzo Tommaso